

Ospitalità in cambio di creatività

Riccardo Piaggio

Una cosa è sicura: non è più tempo di resort ma forse ancora non è arrivato, necessariamente e per tutti, quello della pensione Mariuccia. Esistono da ormai un ventennio le piccole, innovative e deliziose oasi di charme della provincia italiana, strutture no logo ben descritte in due guide uscite di recente, curiosamente con i medesimi titolo, taglio e formato, Week-end Low Cost, per il Touring e Routard.

Ma ci sono angoli, ancora più deliziosi, innovativi e piccoli, che sfuggono anche a queste mappe del viaggio a budget ridotto, come le tre stanze del Castello Tour de Villa a Gressan (IX secolo), che mille anni fa diede i natali a Sant'Anselmo, a cinque minuti da Aosta e a venti da Courmayeur, meno di 30 euro a persona per dormire dove non osereste. Oppure (ma ci potete solo mangiare, almeno per ora) la fabbrica d'argento fiorentina del principe Pampaloni, menu "comunista" a 30 euro, serviti da operai in costume e circondati dalla pregiatissima argenteria di casa. Fin qui, tutti d'accordo.

Ma se invece, nell'Italia in crisi e con la nascita delle nuove economie senza moneta, o con monete alternative a tasso zero come l'isolana Sardex (ma esistono anche, in Sicilia e Piemonte, il Sicanex e il Piemex), l'alternativa migliore al lusso a cinque stelle fosse quello, anche sfrenato, ma sostenibile? Però, a una condizione, affatto scontata: che sia a costo zero. Ovviamente, a patto che abbiate qualcosa da offrire a chi vi ospita.

Cominciando dalle idee. In tempi non sospetti, in pieno boom economico, il Chelsea Hotel a New York offriva ospitalità al popolo beatnik in cambio di arte. In questi giorni, il più che dignitoso Clarion di Stoccolma, design hotel da cinquecento e più camere, ha lanciato il progetto «Room for Art». In sostanza, al posto della vostra carta di credito, il concierge si prende una qualsiasi espressione o prodotto della vostra creatività, purché certificabili e con una qualche equivalenza: la superior doppia con terzo lettino aggiunto, in cambio di una poesia. In Italia, stanno nascendo esperienze analoghe, ma con l'anarchismo metodologico che ci caratterizza. Con qualche novità: proprio il Sardex, nuovo circuito di credito commerciale che conta centinaia di aziende e professionisti, comincia ad avere un piccolo carnet di hotel (sardex.net), seguito a ruota dai compagni di viaggio siciliano e piemontese.

Mentre, sempre sull'isola del silenzio, il celebre Art resort, Su Gologone a Oliena, museo etnografico vivente e il più piccolo Lanthia a Santa Maria Navarrese, più orientato al design, hanno trasformato l'idea di ospitalità, inventando l'hotel-laboratorio culturale e offrendo al viaggiatore qualcosa di più della solita Spa: una esperienza continua – e introvabile altrove – di arte e cultura. E altri Paradisi, inaccessibili ai più, stanno pensando a fare un passo oltre. Per ora è una provocazione, raccolta da un albergatore pluripremiato da cinquecento euro a camera, amante della cultura e del paradosso, Vittorio Muolo delle Masserie Torre Coccaro e Torre Maizza a Savelletri in Puglia. Che non vi chiede nulla, o quasi. Basta che arrivate da lui a produrre cultura e idee, senza equivalenze monetarie. Perché le idee non possono essere messe su una bilancia.

La cosa funziona da alcuni anni, producendo cultura, turismo e una nuova corsa all'approccio progettuale. Con performance, esposizioni e art week-end decisamente pugliesi (www.masseriaartproject.it) in cui l'artigianato del territorio incontra l'arte contemporanea. La scorsa settimana una processione di trattori con Banda di Cisternino al seguito ha portato il pubblico in una grotta animata da un dj-set, dove al posto degli ex-voto c'era la nuova collezione di bag che le nonne locali hanno composto insieme all'artista Daniel Gonzalez. Ma le possibilità sono infinite. Un esempio? Immaginate di prepararvi ad andare in una comune hippy e portate a Muolo musicisti, designer, agricoltori che sappiano immaginare qualcosa di nuovo, e lo realizzino lì. In cambio, godetevi un soggiorno senza portafoglio. Senza nemmeno passare dal concierge.

r.piaggio1@me.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati